

**COMMISSARIO di GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1683 del 29/9/2023

Oggetto: PIANO STRALCIO 2019 - POA_EN110 Nicosia (EN) - "Lavori di consolidamento delle pendici del Monte S.Elena e Via B. Di Falco" - Codice ReNDiS 19IR110/G1 - Importo € 3.338.750,00 - CUP J13H19000860001.

Pagamento saldo compenso spettante al RUP per l'attività svolta. Incentivi ex art. 113 D. Lgs. 50/2016.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi"* ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del decreto legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, ed in particolare l'art. 9 *"Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali"*;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Vista** la legge n. 205 del 27.12.2017 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"* art. 1, comma 512 che prevede *"Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116"*;



- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la DIRETTIVA 2007/60/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 ottobre 20007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della legge regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all'art. 2, comma 1, prevede tra l'altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un Piano stralcio 2019, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità, fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro;
- Considerato** che il medesimo Decreto, al successivo comma 2 dell'art. 2, consente la selezione degli interventi in deroga ai criteri del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, prevedendo che gli stessi siano definiti, per liste regionali, dai competenti Ministeri, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei commissari per l'emergenza, dei commissari straordinari per il



dissesto, e delle autorità di bacino distrettuale, fatte salve le diverse e più urgenti procedure e modalità previste dalla vigente normativa per le emergenze demandate e gestite dal Dipartimento della protezione civile;

- Viste** le note prot. n. 7746 del 18 aprile 2019 e 9295 del 14 maggio 2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia e la Tutela delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con la quale è stato richiesto al Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana di produrre un elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019 aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;
- Viste** le note prot. nn. 3006 del 29 aprile 2019 e 3434 del 16 maggio 2019 con le quali il Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana ha trasmesso l'elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019, già presenti nel DB ReNDiS ed aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;
- Considerato** l'esito positivo della conferenza dei servizi esperita dal Ministero dell'ambiente ai sensi dell'art. 2 del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019, in data 4 giugno 2019, tramite la quale si è proceduto all'individuazione degli interventi nel territorio della Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, pubblicata nella GURI n. 188 del 12 agosto 2019, con la quale, è stata approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, proposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 con il quale, ai sensi della Delibera CIPE n. 35/2019 è definito ed individuato tra l'altro, il Piano Stralcio 2019 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M del 20/02/2019 per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;
- Considerato** che il medesimo Decreto, al successivo comma 3 dell'art. 1, prevede che all'attuazione degli interventi provvedono i Commissari straordinari per il dissesto per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del D.L. n. 91 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 11/08/2014, con le risorse iscritte nel bilancio di previsione del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"). convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."
- Considerato** che il progetto denominato POA_EN110 Nicosia (EN) - "Lavori di consolidamento delle pendici del Monte S.Elena e Via B. Di Falco" - Codice ReNDiS 19IR110/G1, è tra quelli individuati dal Piano



Stralcio 2019 allegato al Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 di cui al D.P.C.M. del 20/02/2019 nominato;

- Visto il Decreto Commissario n. 1754 del 03 dicembre 2019 con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno EN110 Nicosia (EN) - "Lavori di consolidamento delle pendici del Monte S.Elena e Via B. Di Falco" - Codice ReNDiS 19IR110/G1, l'Ing. Salvatore Manzone dipendente in servizio presso l'ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione dell'ing. Antonino Testa Camillo;
- Visto il Decreto Commissario n. 1875 del 13 dicembre 2019 con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno EN110 Nicosia (EN) - "Lavori di consolidamento delle pendici del Monte S.Elena e Via B. Di Falco" - Codice ReNDiS 19IR110/G1 si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del quadro economico, finanziando l'importo complessivo di € 3.338.750,00;
- Visto il Decreto n. 1031 del 15 giugno 2020 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento codificato EN110 Nicosia (EN) - "Lavori di consolidamento delle pendici del Monte S.Elena e Via B. Di Falco" - Codice ReNDiS 19IR110/G1, a favore dell'operatore economico "ATI – ALTA QUOTA S.R.L. – EREDI GERACI SALVATORE SRL", con un ribasso percentuale del 33,0843%, offerto dal suddetto operatore corrispondenti ad € 1.504.717,72 al netto dell'I.V.A., di cui € 1.466.942,66 per lavori ed € 37.775,06 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto il Decreto n. 1105 del 29 giugno 2020 con cui l'Ing. Salvatore Castrogiovanni è stato incaricato ad espletare l'attività di Direttore dei lavori, misure e contabilità, secondo quanto disciplinato dal contratto sottoscritto con il Comune di Nicosia;
- Vista l'atto costitutivo rep. 13478 del 06.08.2020, registrato a Trento 6 agosto 2020 al n.16392, dell'ATI "ALTA QUOTA SRL – EREDI GERACI SALVATORE SRL, dal quale all' Art. 2, si evince che le quote di esecuzione dei lavori, sono le seguenti:
- "ALTA QUOTA SRL" quota del 80%;
 - "EREDI SALVATORE GERACI SRL" quota del 20%;
- Visto il Verbale di consegna dei lavori sotto riserva di legge, ex art. 5 comma 2 D.M. 49/2018, del 24.08.2020, acquisita agli atti in data 25.10.2020 con prot. n. 7216 redatto dal D.L. e firmato dall'impresa appaltatrice e vistato dal RUP, con il quale, è stata fissata quale data di ultimazione degli stessi a decorrere da 365 giorni, naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto;
- Visto il contratto d'appalto per l'affidamento dei lavori sottoscritto in Palermo in data 7 settembre 2020, rep. n. 368/2020, tra il Soggetto Attuatore e l'ATI "ALTA QUOTA SRL – EREDI GERACI SALVATORE SRL", registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 21748 - serie 1T;
- Vista la PEC dell'8 ottobre 2020, acquisita agli atti in data 12.10.2020 con prot. n. 8814, con la quale la Società Consortile Monte Sant'Elena S.r.l., tra l'altro, ha trasmesso l'Atto Costitutivo Rep. n. 29.562 del 3 settembre 2020, registrato a Caltanissetta (CL) in data 04.09.2020 al n. 2074 serie 1T, con il cui gli operatori economici costituenti l'ATI "ALTA QUOTA SRL – EREDI GERACI SALVATORE SRL" hanno costituito la una società consortile a responsabilità limitata ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice Civile con la denominazione sociale "SOCIETÀ CONSORTILE MONTE SANT'ELENA s.r.l.";
- Visto il Decreto n. 1958 del 28 ottobre 2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato il contratto di cui sopra ed è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 2.482.373,12, e al contempo, tenuto conto dell'importo di € 12.909,60 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, è stata impegnata la somma di € 2.469.463,52;
- Vista la nota prot. UC/10001 del 05.11.2020 con la quale lo scrivente Ufficio ha preso atto che gli operatori economici costituenti l'ATI "ALTA QUOTA SRL – EREDI GERACI SALVATORE SRL" hanno costituito la "SOCIETÀ CONSORTILE MONTE SANT'ELENA s.r.l.";
- Visto il verbale di sospensione dei lavori del 25/11/2020, sottoscritto dal D.L., dalla ditta esecutrice e vistato



- dal RUP, acquisito agli atti in data 27 novembre 2020 con prot. n. 10947;
- Visto** il Verbale di ripresa dei Lavori del 1° febbraio 2021, sottoscritto dal D.L., dalla ditta esecutrice e vistato dal RUP, acquisito agli atti in data 3 febbraio 2021 con prot. n. 1153, con il quale è stata fissata quale data di ultimazione degli stessi il 30.10.2021;
- Visto** il verbale di sospensione dei lavori n. 2 del 05/10/2021, sottoscritto dal D.L., dalla ditta esecutrice e vistato dal RUP, acquisito agli atti in data 6 ottobre 2021 con prot. n. 12091;
- Visto** il Verbale di ripresa dei Lavori n. 2 del 3 novembre 2021, sottoscritto dal D.L., dalla ditta esecutrice e vistato dal RUP, acquisito agli atti in data 4 novembre 2021 con prot. n. 13492, con il quale è stata fissata quale data di ultimazione degli stessi il 28.11.2021;
- Visto** il Verbale di sospensione lavori n. 3 del 11/11/2021, acquisito agli atti in data 12/11/2021 con protocollo n. 13950;
- Visto** il Verbale di ripresa parziale dei lavori n. 3 del 22/11/2021, acquisito agli atti in data 23/11/2021 con protocollo n. 14488, con il quale è stata fissata quale data di ultimazione degli stessi il 14/12/2021;
- Vista** la nota, acquisita agli atti in data 17/12/2021 con prot. n. 15809, con la quale il RUP, a seguito della richiesta effettuata dall'impresa in data 28/09/2021, acquisito il parere favorevole del D.L., reso in data 30/09/2021, ha concesso una proroga di 60 giorni, fissando quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori il 27/01/2022;
- Visto** il Decreto n. 64 del 19 gennaio 2022 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è approvato il quadro economico dell'intervento, rimodulato d'ufficio a seguito della richiesta del RUP, per un importo complessivo, rimasto invariato rispetto a quanto approvato con decreto n. 1958 del 28 ottobre 2020, pari ad € 2.482.373,12;
- Visto** il Verbale di sospensione lavori n. 4 del 20/01/2022, acquisito agli atti in data 24/01/2022 con protocollo n. 804;
- Vista** la nota del 01/02/2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 1220, con la quale l' ATI ha richiesto l'autorizzazione alla modifica delle quote dei componenti;
- Vista** la nota prot. n. 2315 del 22/02/2022 con la quale il RUP, a seguito della richiesta di cui alla nota prot. n. 1220/2022 di cui sopra, ha accolto la richiesta di variazione delle quote dei componenti dell' ATI;
- Vista** l'atto di modifica di associazione temporanea di imprese rep. n. 31373 del 06.04.2022, registrato a Caltanissetta il 07.04.2022 al n. 1021, acquisito agli atti in data 11.04.2022 con prot. n. 4787, che prevede le nuove quote di partecipazione dei componenti dell'ATI, come di seguito riportato:
 - “ALTA QUOTA SRL”: 51 %;
 - “EREDI SALVATORE GERACI SRL”: 49 %;
- Visto** il Decreto n. 790 del 6 maggio 2022 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, nelle more della stipula del contratto aggiuntivo e del conseguente impegno delle somme, si è approvata la perizia di variante e suppletiva, redatta dal direttore dei lavori e approvata dal RUP, ai sensi dell'art.106 comma 1 lett. c) del D. Lgs 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii., approvando, al contempo, in linea amministrativa, il relativo quadro economico per un importo complessivo pari ad € 3.338.750,00;
- Visto** il Verbale di ripresa dei Lavori n. 4 del 9 maggio 2022, sottoscritto dal D.L., dalla ditta esecutrice e vistato dal RUP, acquisito agli atti in data 10 maggio 2022 con prot. n. 6173, con il quale è stata fissata quale data di ultimazione degli stessi il 21.07.2022;
- Visto** l'atto aggiuntivo al sopracitato contratto, sottoscritto in Palermo in data 5 agosto 2022, rep. n. 817/2022, tra il Soggetto Attuatore e l'ATI ALTA QUOTA SRL - EREDI GERACI SALVATORE SRL, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 28036 - serie 1T, che prevede, tra l'altro, all'art. 7, una proroga di 120 giorni per l'ultimazione dei lavori, pertanto al 18/11/2022;
- il Decreto n. 1250 dell'undici agosto 2022 con cui, tra l'altro, è stato approvato il contratto aggiuntivo



sopracitato, impegnando, al contempo, l'importo di € 856.376,88;

- Visto** l'addendum all'atto aggiuntivo rep. n. 817/2022 sopracitato, sottoscritto in Palermo in data 23 settembre 2022, rep. n. 830/2022, tra il Soggetto Attuatore e l'ATI ALTA QUOTA SRL - EREDI GERACI SALVATORE SRL a seguito della modifica delle quote di partecipazione dei componenti dell' ATI, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 31656 - serie 1T;
- Vista** la nota del 18/10/2022, acquisita agli atti in data 20/10/2022 con prot. n. 13096, con la quale l'impresa ha richiesto una proroga di giorni 90 per l'ultimazione dei lavori;
- Vista** la nota del 03/11/2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 13744, con la quale il Direttore dei lavori ha espresso parere favorevole alla concessione di una proroga di giorni 60;
- Vista** la nota prot. n. 13868 del 04/11/2022 con la quale il RUP ha concesso una proroga di giorni 60, fissando quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori il 17/01/2023;
- Visto** il Decreto n. 1913 del 14/12/2022 con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato un nuovo quadro economico per un importo complessivo pari ad € 3.337.608,45, come di seguito riportato:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO	TOTALI
LAVORI		
A Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 3.320.000,00	
A2 Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 37.775,06	
A1 Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 3.282.224,94	
importo del ribasso (33,0843%)	€ 1.085.901,15	
Lavori al netto del ribasso	€ 2.196.323,79	
Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 37.775,06	
Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 2.234.098,85
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1 IVA sui lavori 22%	€ 491.501,75	
B.2 Spese tecniche Direzione Lavori compresi oneri ed IVA	€ 138.752,18	
B.3 Competenze Coordinatore in fase di esecuzione compresi oneri ed IVA	€ 56.477,20	
B.4 Spese per rilievi, accertamenti e indagini geologiche e geotecniche	€ -00	
B.5 Direttore operativo geotecnico e strutturale	€ -00	
B.6 Direttore operativo contabile e accettazione dei materiali	€ -00	
B.7 Funzioni tecniche art.113 comma 2 D. Lgs.50/2016 (di cui € 12.309,60 già impegnati con decreti n.655/2020 e 1079/2020)	€ 66.400,00	
B.8 Polizza assicurativa RUP e Progettista (art.24 comma 4 D. Lgs.50/2016)	€ -00	
B.9 Espropriazioni	€ 182.221,53	
B.10 Collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera	€ 18.072,71	
B.11 Collaudo statico in corso d'opera	€ 17.973,28	
B.12 Oneri conferimento in discarica	€ 25.689,23	
B.13 Spese per indagini di laboratorio	€ 5.000,00	
B.14 Spese per gara e pubblicazioni	€ -00	
B.15 Contributo ANAC (già impegnato con Decreto n.425/2020)	€ 600,00	
B.16 Imprevisti e arrotondamenti	€ -00	
B.17 Rimborso Missioni	€ 500,00	
B.18 Direttore Operativo geologo	€ 33.560,84	
B.19 Sorveglianza archeologica	€ 48.438,11	
B.20 Spese per prove di trazione sui tiranti e micropali	€ 18.322,77	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 1.103.509,60
Importo complessivo (A+B)		€ 3.337.608,45

il **Certificato di Ultimazione dei lavori**, trasmesso con PEC acquisita agli atti in data 26/01/2023 con Prot. n. 1023, redatto dal Direttore dei lavori in data 25/01/2023 con cui lo stesso ha certificato, tra



l'altro, che i lavori in oggetto sono stati ultimati in data 16/01/2023, dunque entro i termini contrattuali e, al contempo, ha assegnato ulteriori 50 giorni per l'ultimazione di lavorazioni di piccola entità;

Visto il verbale del 17/03/2022 redatto dal Direttore dei lavori, trasmesso con PEC acquisita agli atti in data 20/03/2023 con prot. n. 4021, con cui è stata accertata anche l'esecuzione delle opere di piccole entità entro il termine dei 50 giorni concessi;

Visto il Certificato di collaudo tecnico-amministrativo del 13/07/2023, acquisito agli atti in data 17/07/2023 con prot. n. 9866, con il quale il Direttore dei lavori ha certificato che i lavori in oggetto corrispondono a quelli indicati nel sopracitato contratto e che sono stati regolarmente eseguiti;

Visto il Decreto n. 1547 del 31 agosto 2023 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, sono stati approvati il Certificato di collaudo nonché gli atti di contabilità finale confermando il quadro economico già approvato con il decreto n. n. 1913 del 14/12/2022;

Visto il decreto n. 209 del 04/02/2020 con il quale è stato approvato il regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dall'art 76 del D.Lgs n. 56/2017 e dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D.Lgs n. 32/2019;

Considerato che l'art. 5 comma 6 del regolamento approvato con il sopracitato decreto n. 209/2020 stabilisce le percentuali di ripartizione degli incentivi spettanti al personale incaricato allo svolgimento delle attività affidate, calcolate rispetto all'**1,60% dell'importo lordo dei Lavori**, ed in particolare:

- la percentuale del 25% per lo svolgimento dell'attività di RUP;
- la percentuale del 8% per lo svolgimento dell'attività di Supporto al RUP;

Dato atto che non risultano attivate le figure professionali di Supporto al RUP;

Accertato che il comma 11 dell'art. 5 del regolamento, approvato con decreto n. 209/2020, prevede che "nel caso in cui non risulti attivata la figura di supporto al RUP di cui alla lettera b) del comma 6 del citato articolo, il corrispettivo venga corrisposto alle corrispondente figura professionale di cui alla lettera a) (RUP)";

Visto il Decreto n. 1079 del 23 giugno 2020 con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è provveduto al pagamento dell'incentivo ex art. 113 del D. lgs. n. 50/2016 spettante al RUP per le attività svolte nella fase di approvazione del progetto, per un importo pari a € 8.028,00;

Considerato che i lavori sono stati ultimati, giusto decreto n. 1547 del 31 agosto 2023 di approvazione del Certificato di collaudo e degli atti di contabilità finale, e, pertanto, può essere riconosciuto il saldo compenso spettante al RUP per l'attività svolta;

Vista la nota prot. n. 12597 del 28/09/2023, con la quale il RUP ha proposto la liquidazione del saldo dell'incentivo spettante allo stesso, per un importo pari a € 11.642,40, come di seguito riportato:

Importo dei lavori							€ 3.320.000,00
Incentivo (1,60% dell'importo dei lavori)							€ 53.120,00
Funzionario	Ruolo	Percentuale incentivo (rispetto al 1,60% dell'importo lordo dei lavori)	Percentuale incentivo da corrispondere	Totale incentivo	A detrarre importi già corrisposti	Incentivo lordo da corrispondere	
Ing. Salvatore Manzone	RUP	25%	100%	13.280,00 €	4.460,00 €	€ 8.820,00	
	SUPP. RUP	8%	100%	4.249,60 €	1.427,20 €	€ 2.822,40	
			TOTALE			€ 11.642,40	

Vista la dichiarazione dell' Ing. Salvatore Manzone, acquisita agli atti in data 28/09/2023 con prot. n. 12598, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo";



Ritenuto di dover procedere al pagamento dell'importo di € 11.642,39, omnicomprensivo delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali e assistenziali, quale saldo dell'incentivo spettante al RUP per le attività svolte, secondo l'articolazione dallo stesso proposta, già sopra riportata;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di disporre, nell'ambito dell'intervento identificato con il codice EN110 Nicosia (EN) - "Lavori di consolidamento delle pendici del Monte S.Elena e Via B. Di Falco" - Codice ReNDiS 19IR110/G1, il pagamento della somma di € 4.560,80 (quattromilacinquecentosessanta/80) quale compenso netto a favore del dipendente Ing. Salvatore Manzone (C.F. MNZSVT68P12B602Y) relativo al saldo dell'incentivo di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, spettante allo stesso per l'attività svolta di RUP, da liquidare mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario acquisito agli atti dell'ufficio.

Articolo 3 Di disporre il versamento delle ritenute erariali per l'importo di € 3.440,60 (tremilaquattrocentoquaranta/60) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.

Articolo 4 Di disporre il pagamento dei contributi di quiescenza per l'importo complessivo di € 2.895,25 (duemilaottocentonovantacinque/25), di cui € 772,07 a carico del dipendente ed € 2.123,18 a carico dell'Amministrazione, a favore del Fondo Pensioni Sicilia mediante accredito sul conto corrente bancario avente codice IBAN "IT13J0200804686000101283672, da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo identificato con la sigla: E.1.1.2.1.02 (contratto 2).

Articolo 5 Di disporre il versamento dell'Irap per l'importo di € 745,74 (settecentoquarantacinque/74) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.

Articolo 6 Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo € 11.642,39 (undicimilaseicentoquarantadue/39), di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 1958 del 28 ottobre 2020 e ss.mm.ii. (voce B.7) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 9 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(Dott. Maurizio Croce)

